



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 56 del 23/04/2013**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2013, n. 562

SS 172 “dei Trulli” - tronco Martina Franca - Taranto. Adeguamento in sede e in variante. Intesa Stato - Regione, Parere Paesaggistico e Attestazione di Compatibilità Paesaggistica in deroga alle prescrizioni di base (art. 5.03, 5.04 e 5.07 NTA del PUTT/P).

L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Ufficio del Servizio Urbanistica e dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dai Dirigenti dei Servizi Urbanistica e Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

Con nota prot. n. 164 del 10.01.2011 il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata - sede di Bari ha indetto una specifica Conferenza di Servizi ex art. 3 del D.P.R. n. 383/94, al fine di conseguire l'intesa Stato-Regione, in ordine al progetto di Adeguamento in sede e in variante della SS 172 “dei Trulli” - tronco Martina Franca - Taranto.

Qui di seguito si provvede ad esaminare la richiesta di cui innanzi relativamente agli aspetti paesaggistici ed urbanistici connessi alle opere proposte.

### Aspetti Paesaggistici

- la delibera regionale 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul B.U.R.P. n. 6 del 11.01.2001 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio;
- l'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, il quale prevede che i piani urbanistici territoriali tematici, i piani urbanistici intermedi, i piani settoriali di enti e soggetti pubblici e quelli proposti da privati, i piani regolatori generali, gli strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa sia pubblica sia privata, quando prevedano modifiche dello stato fisico o dell'aspetto esteriore dei territori e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi del titolo II del D.vo n. 490/1999, o compresi tra quelli sottoposti a tutela dal Piano (ancorché compresi nei piani di cui al punto 6 dell'art. 2.05 e/o nelle aree di cui agli artt.2.06, 2.07, 2.08, 2.09) non possano essere approvati senza il preliminare rilascio del parere paesaggistico;
- l'art. 5.04 delle NTA del PUTT/P, il quale prevede che le opere di rilevante trasformazione ex art. 4.01 delle NTA del PUTT/P siano sottoposte a “verifica di compatibilità paesaggistica”, per l'ottenimento dell'“Attestazione di Compatibilità Paesaggistica”;
- l'art. 5.07 delle NTA del PUTT/P il quale prevede che nel caso che l'intervento proposto contrasti con le prescrizioni di base del PUTT/P, è possibile realizzare opere pubbliche e opere di interesse pubblico (così come definite dalla vigente legislazione) in deroga alle prescrizioni di base a condizione che dette opere:
  - siano compatibili con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico -ambientali

previste nei luoghi;

- siano di dimostrata assoluta necessità o di preminente interesse per la popolazione residente;
- non abbiano alternative localizzative;

A tal fine il competente Ufficio del Servizio Assetto del Territorio ha proceduto all'istruttoria tecnica della domanda pervenuta e degli atti relativi che viene sottoposta alla Giunta Regionale per l'esame e le determinazioni di competenza, munita del parere di merito.

#### CONSIDERATO CHE:

(Iter e documentazione agli atti)

- Con nota prot. n. CDG-0025786-P del 21/02/2011, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 1970 del 25/02/2011, l'ANAS SpA ha trasmesso la documentazione progettuale per le opere in oggetto.

- Con nota prot. n. 2320 del 09/03/2011, in sede di Conferenza di Servizi, l'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica ha espresso il proprio parere sulle opere in oggetto, rilevando la non conformità alle prescrizioni di bare e, dunque, la necessità del rilascio dell'Attestazione di Compatibilità Paesaggistica in deroga ex art. 5.07 delle NTA del PUTT/P, evidenziando le criticità del progetto e richiedendo un miglior inserimento paesaggistico dell'opera, oltre ad ulteriore documentazione di progetto.

- Con nota prot. n. 1756 del 16/02/2011, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 1935 del 24/02/2011, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Sede di Bari, considerato che l'Assessorato Regionale alla Qualità del Territorio, Servizio Urbanistica ha trasmesso con nota prot. n. 1341 del 15/02/2011, il parere di competenza nel quale fa rilevare che "occorre acquisire le competenti valutazioni dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica del Servizio Assetto del Territorio", ha invitato il Servizio Assetto del Territorio alla Conferenza dei Servizi del 09/03/2011.

- Con nota prot. n. 3928 del 08/04/2011, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 3771 del 28/04/2011, lo stesso Provveditorato ha fissato la data della nuova Conferenza dei Servizi per il 14/07/2011.

- Con nota prot. n. 6239 del 01/07/2011, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia ha trasmesso all'ANAS SpA il Parere endoprocedimentale della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto (prot. n. 10563 del 15/06/2011) e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, BAT e Foggia. Nella fattispecie la SBAP di Lecce, Brindisi e Taranto rileva criticità del progetto ritenendo opportuno "che il progetto sia rielaborato nel massimo rispetto dell'attuale configurazione e caratterizzazione paesaggistica della strada panoramica, escludendo la realizzazione delle complanari e riducendo al minimo indispensabile le rotatorie", mentre la SBAP di Bari, BAT e Foggia prescrive che "il progetto sia rielaborato nel rispetto di quei valori che caratterizzano l'attuale strada panoramica e il territorio in questione", "un'accurata ricostruzione del contesto rurale, come dei muri a secco che delimitano l'attuale profilo stradale" e, "al posto delle rotatorie [...] idonea segnaletica e altre forme di controllo dei limiti di velocità".

- l'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, con nota prot. n. 7351 del 20/09/2011, ha proposto e dettagliatamente illustrato al Provveditorato OO.PP. e all'ANAS SpA possibili interventi di inserimento paesaggistico delle opere in oggetto, ad integrazione dei pareri precedentemente espressi.

- Con nota prot. n. CDG-0006134-P del 17/01/2012, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 1575 del 13/02/2012, l'ANAS Spa ha trasmesso il nuovo progetto definitivo dell'opera in oggetto aggiornato al fine di risolvere le criticità emerse.

- Con nota prot. n. 1071 del 31/01/2012, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 2010 del 23/02/2012, il Provveditorato OO.PP. ha convocato Conferenza dei Servizi per il 29/02/2012.

- Con nota prot. n. 2152 del 29/02/2012, l'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica ha espresso, in sede di Conferenza dei Servizi dello stesso giorno, il proprio parere favorevole con prescrizioni, chiedendo inoltre di motivare il mancato recepimento delle proposte di inserimento paesaggistico espresse nella nota prot. n. 7351 del 20/09/2011.
- L'ANAS SpA ha inviato nota prot. CDG-0037378-P del 20/03/2012, acquisita al n. 3894 del 23/04/2012, con allegate le planimetrie di progetto su ortofoto relative all'inserimento della rotatoria in loc. San Paolo e alla rotatoria con Via dei Cappuccini, per l'acquisizione dei pareri.
- Con nota prot. n. CDG-0055898 del 19/04/2012 (acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio n. 3980 del 24/04/2012) 'ANAS SpA ha relazionato in merito al mancato recepimento delle proposte progettuali espresse nella nota prot. n. 7351 del 20/09/2011.
- Con nota prot. n. CDG-0064157 del 08/05/2012 (acquisita al prot. n. 4872 del 22/05/2012) l'ANAS SpA ha trasmesso gli elaborati integrativi richiesti dalla Soprintendenza con nota 3992 del 2012.
- Con nota prot. n. CDG-0077615 del 01/06/2012 (acquisita al prot. n. 5668 del 15/06/2012) l'ANAS SpA ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dall'Autorità di Bacino in sede di precedente CDS.
- Con nota prot. n. CDG-0092739-P del 28/06/2012 (acquisita al prot. n. 7347 del 07/08/2012) l'ANAS SpA ha precisato che "i lavori in argomento non interferiscono con l'area sottoposta a formale provvedimento di vincolo /DM 12/07/1989) in Contrada Grofoleo".
- Con nota prot. n. CDG-00125437-P del 19/09/2012 (acquisita al prot. n. 9623 del 09/10/2012) l'ANAS Spa ha trasmesso il nuovo progetto definitivo dell'opera in oggetto aggiornato al fine di risolvere le criticità emerse. Il progetto in oggetto è composto dai seguenti elaborati:
  - Elaborati generali - Elenco elaborati
  - Elaborati generali - Relazione tecnica illustrativa
  - Corografia generale
  - Planimetria di progetto su ortofoto - Tav. 1/7
  - Planimetria di progetto su ortofoto - Tav. 2/7
  - Planimetria di progetto su ortofoto - Tav. 3/7
  - Planimetria di progetto su ortofoto - Tav. 4/7
  - Planimetria di progetto su ortofoto - Tav. 5/7
  - Planimetria di progetto su ortofoto - Tav. 6/7
  - Planimetria di progetto su ortofoto - Tav. 7/7
  - Geologia e geotecnica. Relazione geologica
  - Geologia e geotecnica. Relazione geotecnica
  - Geologia e geotecnica. Rapporto indagini geognostiche
  - Geologia e geotecnica. Relazione sismica
  - Geologia e geotecnica. Carta geologica e geomorfologica d'inquadramento
  - Geologia e geotecnica. Carta geologica e geomorfologica di dettaglio. Tav. 1/3
  - Geologia e geotecnica. Carta geologica e geomorfologica di dettaglio. Tav. 2/3
  - Geologia e geotecnica. Carta geologica e geomorfologica di dettaglio. Tav. 3/3
  - Geologia e geotecnica. Planimetria ubicazione indagini geologiche e geotecniche
  - Geologia e geotecnica. Sezione geologica longitudinale con elementi di geotecnica. Tav. 1/2
  - Geologia e geotecnica. Sezione geologica longitudinale con elementi di geotecnica. Tav. 2/2
  - Geologia e geotecnica. Sezione geologica long. Di dettaglio dalla progr. 0+400 alla progr. 1+000 e sex. Geologiche trasversali AA'/BOB'
  - Geologia e geotecnica. Sezioni tipo di rilevato e trincea
  - Opere d'arte minori - carpenteria muro di sottoscarpa
  - Idrologia e idraulica - Relazione idrologica
  - Idrologia e idraulica - Relazione idraulica
  - Idrologia e idraulica - Corografia dei Bacini - Tavola 1 di 3
  - Idrologia e idraulica - Corografia dei Bacini - Tavola 2 di 3

- Idrologia e idraulica - Corografia dei Bacini - Tavola 3 di 3
- Idrologia e idraulica - Bacino 1 - Verifiche idrauliche - Tavola 1 di 3
- Idrologia e idraulica - Bacino 1 - Verifiche idrauliche - Tavola 2 di 3
- Idrologia e idraulica - Bacino 1 - Verifiche idrauliche - Tavola 3 di 3
- Idrologia e idraulica - Aree di pericolosità e rischio di inondazione idraulica - PAI
- Idrologia e idraulica - planimetria idraulica - tav. 1/7
- Idrologia e idraulica - planimetria idraulica - tav. 2/7
- Idrologia e idraulica - planimetria idraulica - tav. 3/7
- Idrologia e idraulica - planimetria idraulica - tav. 4/7
- Idrologia e idraulica - planimetria idraulica - tav. 5/7
- Idrologia e idraulica - planimetria idraulica - tav. 6/7
- Idrologia e idraulica - planimetria idraulica - tav. 7/7
- Idrologia e idraulica - sistema di drenaggio del corpo stradale. Elementi di raccolta e trasporto
- Idrologia e idraulica - piazzali e sistemazioni esterne alle vasche
- Planimetria di progetto - Tav. 1/7 o Planimetria di progetto - Tav. 2/7
- Planimetria di progetto - Tav. 3/7 o Planimetria di progetto - Tav. 4/7
- Planimetria di progetto - Tav. 5/7 o Planimetria di progetto - Tav. 6/7
- Planimetria di progetto - Tav. 7/7
- Tracciati e corpo stradale - Profili longitudinali - SS 172 Ampliamento a 4 corsie - Tav. 1/4
- Tracciati e corpo stradale - Profili longitudinali - SS 172 Ampliamento a 4 corsie - Tav. 2/4
- Tracciati e corpo stradale - Profili longitudinali - SS 172 Ampliamento a 4 corsie - Tav. 3/4
- Tracciati e corpo stradale - Profili longitudinali - SS 172 Ampliamento a 4 corsie - Tav. 4/4
- Tracciati e corpo stradale - Profili longitudinali - Asta 1, da pr. 0+000 a pr. 3+105.21 - Profili longitudinali rotatoria San Paolo a futura circonvallazione esterna
- Tracciati e corpo stradale - Profili longitudinali - Asta 1, Profilo longitudinale da futura circonv. a fine intervento, da pr. 3+105.21 a pr. 5+062.73
- Tracciati e corpo stradale - Profili longitudinali - Asta 2, da pr. 0+000 a pr. 2+267.03 e rotatorie 3 - 4
- Tracciati e corpo stradale - Profili longitudinali - Asta 2, da pr. 2+267.03 a pr. 3+784.92
- Strada vicinale 1 - Profilo longitudinale - Tav. 1
- Strada vicinale 2 - Profilo longitudinale - Tav. 2
- Strada vicinale 3 - Profilo longitudinale - Tav. 3
- Strada locale 1 e 2 - Profili longitudinali - Tav. 4
- Sezione tipo - Ampliamento a 4 corsie aste di penetrazione e strade locali. Tav. 1/4
- Sezione tipo - Ampliamento a 4 corsie aste di penetrazione e strade locali. Tav. 2/4
- Sezione tipo - Ampliamento a 4 corsie aste di penetrazione e strade locali. Tav. 3/4 o
- Sezione tipo - Ampliamento a 4 corsie aste di penetrazione e strade locali. Tav. 4/4
- Strutture - Manufatti scatolari - Relazione tecnica e di calcolo
- Strutture - Opere di attraversamento - Prolungamento scatolare esistente alla progr. 0+805
- Strutture - Opere di attraversamento - Prolungamento scatolare esistente alla progr. 0+524
- Strutture - Opere di attraversamento - Prolungamento tombino esistente alla progr. +267.137
- Strutture - Opere di attraversamento - Prolungamento scatolare esistente alla progr. 1+773.651
- Strutture - Opere di attraversamento - Prolungamento scatolare esistente alla progr. 2+352.78
- Strutture - Opere di attraversamento - Prolungamento scatolare esistente alla progr. 3+456
- Strutture - Opere di attraversamento - Prolungamento scatolare esistente alla progr. 3+836
- Strutture - Sistema di drenaggio del corpo stradale della viabilità secondaria. Tombini circolari - Pianta e sezioni
- Strutture - sistema di drenaggio del corpo stradale. Vasca di raccolta e trattamento o Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale - Relazione descrittiva
- Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale - Planimetria delle opere a verde - Tav. 1/2

- Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale - Planimetria delle opere a verde - Tav. 2/2
- Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale - Sezione delle opere a verde - Tav. 1/3
- Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale - Sezione delle opere a verde - Tav. 2/3
- Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale - Sezione delle opere a verde - Tav. 3/3
- Relazione paesaggistica - Carta dei PRG
- Relazione paesaggistica - Relazione
- Pianificazione urbanistica - Planimetria su stralcio dello strumento urbanistico
- Capitolato esecuzione opere a verde
- Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale - Quaderno opere a verde
- Relazione paesaggistica - Carta delle aree di interesse naturalistico
- Relazione paesaggistica - carta dei vincoli
- Carta assetto del paesaggio
- Carta uso del suolo
- Carta morfologia del paesaggio e percezione visiva
- Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale - documentazione fotografica (Tav. 1/4)
- Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale - documentazione fotografica (Tav. 2/4)
- Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale - documentazione fotografica (Tav. 3/4)
- Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale - documentazione fotografica (Tav. 4/4)
- Relazione paesaggistica - carta della struttura del paesaggio
- Relazione paesaggistica - carta della struttura del paesaggio (2)
- Elementi di paesaggio interferiti - Tav. 1/2
- Elementi di paesaggio interferiti - Tav. 2/2
- Relazione paesaggistica - Simulazioni di inserimento paesaggistico
- Integrazioni Soprintendenza Beni Architettonici - simulazioni di inserimento paesaggistico - rotatoria semaforo S. Paolo e rotatoria Via dei Cappuccini
- Archeologia - Relazione
- Archeologia - Carta delle presenze archeologiche
- Archeologia - Carta della visibilità
- Archeologia - Carta del rischio archeologico
- Cantierizzazione - Cave e siti di deposito - Relazione di cantierizzazione e gestione materie
- Cantierizzazione - Cave e siti di deposito - planimetria generale cantieri / cave e discariche / viabilità di servizio
- Cantierizzazione - Cave e siti di deposito - Layout campo base
- Cantierizzazione - ubicazione dei siti di cava - discarica e viabilità di cantiere / cave / discariche
- Interferenze - Relazione interferenze
- Interferenze - Planimetria interferenze - Tav. 1 di 7
- Interferenze - Planimetria interferenze - Tav. 2 di 7
- Interferenze - Planimetria interferenze - Tav. 3 di 7
- Interferenze - Planimetria interferenze - Tav. 4 di 7
- Interferenze - Planimetria interferenze - Tav. 5 di 7
- Interferenze - Planimetria interferenze - Tav. 6 di 7
- Interferenze - Planimetria interferenze - Tav. 7 di 7
- Relazione espropri
- Elenco ditte - pubblicazione
- Espropri - Piano particellare d'esproprio - Tav. 1 di 4
- Espropri - Piano particellare d'esproprio - Tav. 2 di 4
- Espropri - Piano particellare d'esproprio - Tav. 3 di 4
- Espropri - Piano particellare d'esproprio - Tav. 4 di 4

- Conclusasi la conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 81 del DPR n. 616 del 24/04/1977 e dell'art. 3 del DPR n. 383 del 18/04/1994, secondo cui "l'approvazione dei progetti, nei casi in cui la decisione sia adottata dalla conferenza di servizi all'unanimità, sostituisce ad ogni effetto gli atti d'intesa, i pareri, le concessioni [...] le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta, previsti da leggi statali e regionali", con nota prot. n. CDG-0164938-P del 12/12/2012, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 108 del 07/01/2013, l'ANAS SpA ha trasmesso:

- il parere del comune di Locorotondo (BA) sull'intervento del silenzio assenso di cui al punto 3.02 dell'art. 5.07 delle NTA del PUTT/P;
  - la DCC n. 28 del 17/10/2012 del Comune di Martina Franca (TA) di approvazione del progetto definitivo e di sussistenza dei presupposti per la deroga ex art. 5.07 delle NTA del PUTT/P;
  - la DCC n. 291 del 15/10/2012 con cui il comune di Crispiano (TA) ha espresso parere favorevole alla realizzazione delle opere ai sensi degli artt. 5.04 e 5.07 delle NTA del PUTT/P;
  - nota prot. n. 6516 del 21/06/2012 con cui il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni al nuovo progetto.
- e richiesto il rilascio dell'Attestazione di compatibilità paesaggistica ex art. 5.04 in deroga ex art. 5.07 delle NTA del PUTT/P.

(Descrizione intervento proposto)

Come si evince dalla Relazione tecnica illustrativa, il progetto, come modificato in conferenza di servizi, prevede l'ammodernamento della SS 172 nel tratto di Orimini tra il km 60+500, nel comune di Crispiano, e il km 56+000 nel comune di Martina Franca, per un'estensione di circa 4,5 km. Tale intervento darà continuità al tratto già ammodernato a due corsie per senso di marcia (Tipo III - CNR 78/80) che proviene da Taranto, prevedendo due corsie per senso di marcia al posto della sezione trasversale con una corsia in direzione sud e una in direzione nord. Il tracciato è caratterizzato da un'alternanza di curve di raggio variabile nel tratto iniziale e da un rettilineo nel tratto successivo fino alla località San Paolo, dove termina con una rotatoria. La confluenza nella suddetta rotatoria viene realizzata con un tratto di transizione per la riduzione progressiva del numero di corsie da quattro a due. Dal punto di vista altimetrico non sono apportate significative variazioni.

Per consentire i necessari collegamenti con i fondi e le aree urbanizzate verrà realizzata la viabilità locale ad est della SS 172 partendo dallo svincolo esistente di Crispiano e si collega con quella che parte dalla località San Paolo. Tale nuovo tratto è realizzato con la strada denominata "Vicinale 1", di circa 1.000 m, un tratto di viabilità esistente di circa 700 m e la strada "Vicinale 3", di circa 800 m.; quest'ultima si collega alla viabilità locale esistente e confluisce nella rotatoria finale del tratto Orimini. Per la viabilità locale posta ad ovest si prevede, invece, la realizzazione di un nuovo tracciato che parte dallo svincolo di Crispiano per poi collegarsi, dopo circa 690 m, alla viabilità esistente proveniente dal bosco di Orimini, collegata a sua volta alla nuova rotatoria prevista a S. Paolo. In aggiunta è previsto un ulteriore tratto di viabilità locale, sul lato ovest, di circa 800 m. La realizzazione di tali vicinali comporterà la chiusura delle immissioni sulla SS 172.

L'asta sud, che parte dallo svincolo di S. Paolo al km 56+000 sino ad arrivare all'ingresso del centro abitato, caratterizzato da diffusa urbanizzazione e dalla conseguente impossibilità di realizzare allargamenti continui, sarà ammodernata mediante interventi di risanamento, anche profondo, della sovrastruttura con eventuali riprofilature localizzate e di inserimento di rotatorie.

L'asta nord, costituita sempre dalla vecchia statale, dal passaggio a livello della Ferrovia Sud-Est sino alla rotatoria di connessione della futura circonvallazione di Locorotondo, dopo 3.800 m, sarà ammodernata mediante interventi di risanamento, anche profondo, della sovrastruttura con eventuali riprofilature localizzate e l'inserimento di una rotatoria al km 2+300.

In relazione agli aspetti di natura paesaggistica e di compatibilità con il PUTT/P, ai fini della Verifica di compatibilità paesaggistica, si rappresenta quanto segue.

Per quanto riguarda gli interventi ricadenti nel territorio del Comune di Martina Franca (TA), dall'analisi della documentazione è emerso che:

- l'intervento proposto ricade in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ex art. 134 e 142 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., e più precisamente:

- per l'asta 2, Dichiarazione di interesse pubblico art. 134 D.Lgs. n. 42/2004. Decreto cod. n. PAE0124 del 01/08/1985 denominato "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente la valle d'Itria sita nei comuni di Martina Franca, Locorotondo, Cisternino e Ostuni", motivato come segue: la zona comprendente la valle d'Itria ricadente nei comuni di Martina Franca (Taranto), Locorotondo (Bari), Cisternino e Ostuni (Brindisi) riveste notevole interesse perché la valle d'Itria è un ampio canalone carsico, il cui fondovalle si trova ad un'altitudine fra i 350 e i 400 metri sul livello del mare, ubicato nella sezione sud-orientale dell'altopiano delle Murge nel punto in cui convergono le province di Taranto (cui spetta la maggior parte), di Bari e di Brindisi. Esempio pressoché unico nell'ambiente rurale pugliese, esso è caratterizzato dalla presenza, più o meno stabile, di una popolazione sparsa nelle campagne, sui fondi molto frazionati e coltivati in prevalenza a vigneto. Ciò ha comportato la trasformazione delle costruzioni rustiche a secco, sparse un po' ovunque nel territorio pugliese, in vere e proprie abitazioni, che hanno assunto così la forma del "trullo" classico, ormai universalmente conosciuta, propria ma non peculiare di questa zona;

- per l'asta 1, Dichiarazione di interesse pubblico art. 134 D.Lgs. n. 42/2004. Decreto cod. n. PAE0087 del 14/04/1967 denominato "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona percorsa dalla strada nazionale Martina Franca-Taranto, nel comune di Martina Franca (Taranto)", motivato come segue: la zona ha notevole interesse pubblico perché costituita da terreni a dolce declivio, puntualizzati dalle caratteristiche costruzioni a trulli e da una vegetazione a base di vigneti e boschi di querce e in aderenza alle ville create dai privati di essenze diverse, cioè pini, acacie, lecci, cipressi, forma un quadro naturale di particolare bellezza, e un complesso di cose immobili avente valore estetico e tradizionale in cui l'opera dell'uomo si fonde mirabilmente con gli elementi della natura;

- Area tutelata ex lege o art. 142 D.Lgs. n. 42/2004. Lettera F (Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine) dalla coordinata WGS 84 33 N (695695,474 - 4501341,906) alla coordinata WGS 84 33 N (695860,619 - 4500233,076) circa e dalla coordinata WGS 84 33 N (695912,522 - 4499994,796) alla coordinata WGS 84 33 N (695680,718 - 4498550,803) circa, sul confine comunale;

- Aree tutelate ex lege o art. 142 D.Lgs. n. 42/2004. Lettera G:

- dalla coordinata WGS 84 33 N (697351,026 - 4507395,000) alla coordinata WGS 84 33 N (697341,213 - 4507351,818) circa;

- dalla coordinata WGS 84 33 N (697183,210 - 4506759,065) alla coordinata WGS 84 33 N (697166,527 - 4506694,293) circa;

- dalla coordinata WGS 84 33 N (696776,919 - 4505332,138) alla coordinata WGS 84 33 N (696739,627 - 4505203,577) circa;

- dalla coordinata WGS 84 33 N (696553,165 - 4504549,978) alla coordinata WGS 84 33 N (696524,705 - 4504457,729) circa;

- dalla coordinata WGS 84 33 N (696401,051 - 4504047,512) alla coordinata WGS 84 33 N (696345,112 - 4503845,347) circa;

- dalla coordinata WGS 84 33 N (696246,947 - 4503502,846) alla coordinata WGS 84 33 N (696094,860 - 4502963,087) circa;

- dalla coordinata WGS 84 33 N (695958,448 - 4502451,788) alla coordinata WGS 84 33 N (695859,329 - 4500236,813) circa;

- dalla coordinata WGS 84 33 N (695897,603 - 4499990,487) alla coordinata WGS 84 33 N (695680,718 - 4498550,803) circa, sul confine comunale;

- Aree tutelate ex lege o art. 142 D.Lgs. n. 42/2004. Lettera M (Tratturello Gorgo Parco), dalla coordinata WGS 84 33 N (696249,918 - 4503502,846) alla coordinata WGS 84 33 N (696237,16 - 4503449,851)

circa.

- per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Estesi l'intervento ricade in parte in ATE di tipo B, in parte in ATE di tipo C;

- per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Distinti si evince quanto segue:

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'asta 2 dell'intervento intercetta alle coordinate WGS 84 33 N (695840,835 - 4500417,639) circa, (695939,103 - 4499308,029) circa, (695680,718 - 4498550,803) circa, quest'ultima sul confine comunale, l'area di pertinenza e l'area annessa di n. 3 componenti geomorfoidrologiche denominate "Versanti e crinali", e precisamente da n. 3 cigli di scarpata, confermati dalla nuova Carta Geomorfoidrologica dell'AdB, sottoposti alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle NTA del PUTT/P; inoltre l'asta 1 dell'intervento intercetta, con baricentro alle coordinate WGS 84 33 N (696511,283 - 4510582,487) circa, l'area annessa di una componente geomorfoidrologica denominata "Emergenze", e precisamente l'area annessa di un sito con presenza di grotte, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle NTA del PUTT/P;

- Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l'asta 1 dell'intervento intercetta parte delle aree di pertinenza e delle aree annesse della componente botanico-vegetazionale denominata "boschi e macchie", presenti dalle coordinate WGS 84 33 N (696241,141 - 4503480,078) alle coordinate (696121,110 - 4503062,375) circa, dalle coordinate WGS 84 33 N (695791,029 - 4501928,096) alle coordinate (695859,329 - 4500236,813) circa, dalle coordinate WGS 84 33 N (695958,448 - 4502451,788) alle coordinate (695680,718 - 4498550,803) circa, quest'ultima sul confine comunale, sottoposte alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.10 delle NTA del PUTT/P; inoltre la stessa asta dell'intervento intercetta una componente botanico-vegetazionale denominata "Beni naturalistici", e precisamente il Biotopo Bosco Pilano, S. Paolo, Fiascone, Tarso, Orimini, dalle coordinate WGS 84 33 N (696250,742 - 4503500,483) alle coordinate WGS 84 33 N (696124,711 - 4503043,170), e dalle coordinate WGS 84 33 N (695805,433 - 4501958,104) alle coordinate (695680,718 - 4498550,803) circa, sul confine comunale;

- Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area d'intervento risulta all'interno della zona "caratterizzata dalla presenza del particolare "habitat dei trulli" da sottoporre a "Piano Urbanistico Territoriale Tematico di secondo livello, art. 2.05 del PUTT/P", denominato sottopiano "Valle dei trulli", mai redatto, che avrebbe dovuto fissare "direttive per consentire accettabili inserimenti nel contesto paesaggistico-ambientale delle previsioni edificatorie.... intervenendo sui carichi insediativi e relative tipologie". In assenza, per quanto riguarda i beni diffusi nel paesaggio agrario si fa' riferimento all'art. 3.14 delle NTA del PUTT/P.

In corrispondenza delle coordinate WGS 84 33 N (695733,05 - 4501740,955) l'intervento intercetta l'area annessa di una componente storico-culturale denominata "Zone archeologiche", e precisamente da una segnalazione archeologica, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle NTA del PUTT/P, e, con baricentro alle coordinate WGS 84 33 N (695962,470 - 4499265,888) l'area annessa di una componente storico-culturale denominata "Beni architettonici extraurbani", e precisamente da una segnalazione architettonica, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.16 delle NTA del PUTT/P. Infine, da accertamenti di ufficio si rileva altresì che l'area d'intervento risulta, oltre che in prossimità di altri beni architettonici extraurbani, direttamente interessata dall'area annessa di una componente storico-culturale, non cartografata dal PUTT/P ed in particolare da un Bene architettonico extraurbano denominato "Villa La Torre", sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.16 delle NTA del PUTT/P.

Si ritiene di specificare, altresì, che per ciò che attiene ai beni diffusi nel paesaggio agrario sottoposti a tutela dall'art. 3.14 delle NTA del PUTT/P, dalla documentazione fotografica e dalla verifica delle ortofoto regionali, emerge che l'area d'intervento è potenzialmente interessata dalla presenza di beni diffusi del paesaggio agrario, che il citato art. 3.14 delle NTA del PUTT/P riconosce come beni da salvaguardare, rappresentando elementi peculiari della storia, della cultura e del paesaggio agrario pugliese.

L'area d'intervento risulta, inoltre:

- in area SIC, cod. IT9130005 "Murgia di sud-est";
- in area interessata da vincolo idrogeologico;
- nell'area di pertinenza dell'Azienda faunistico-venatoria "San Paolo", istituita con DPGR n. 412 del 23/10/1995.

Per quanto riguarda gli interventi ricadenti nel territorio del Comune di Locorotondo (BA), dall'analisi della documentazione è emerso che:

- per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Estesi, parte dell'intervento ricade in ATE di tipo C;
- per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Distinti si evince quanto segue:
  - Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'area d'intervento non risulta direttamente interessata da particolari componenti geomorfoidrologiche;
  - Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l'area d'intervento non risulta interessata da specifiche componenti di interesse botanico-vegetazionale; si ritiene di specificare, altresì, che per ciò che attiene ai beni diffusi nel paesaggio agrario sottoposti a tutela dall'art. 3.14 delle NTA del PUTT/P, dalla documentazione fotografica e dalla verifica delle ortofoto regionali, emerge che l'area d'intervento è potenzialmente interessata dalla presenza di beni diffusi del paesaggio agrario, che il citato art. 3.14 delle NTA del PUTT/P riconosce come beni da salvaguardare, rappresentando elementi peculiari della storia, della cultura e del paesaggio agrario pugliese.
  - Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico nè l'intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all'esterno dell'area d'intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela. Da accertamenti di ufficio si rileva altresì che l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area annessa di una componente storico-culturale, non cartografata dal PUTT/P, ed in particolare da un Bene architettonico extraurbano denominato "neviera", sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.16 delle NTA del PUTT/P.

L'area d'intervento, infine, risulta direttamente interessata da un vincolo 1497 denominato "Locorotondo - Valle d'Itria e centro abitato".

Per quanto riguarda, infine, gli interventi ricadenti nel territorio del Comune di Crispiano (TA), dall'analisi della documentazione è emerso che:

- l'intervento proposto ricade in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ex art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., e più precisamente Area tutelata ex lege o art. 142 D.Lgs. n. 42/2004. Lettera F (Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine);
- per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Estesi, parte dell'intervento ricade in ATE di tipo B, C ed E;
- per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Distinti si evince quanto segue:
  - Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'intervento intercetta, in prossimità del confine con il comune di Martina Franca, l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area annessa di una componente geomorfoidrologica denominata "versanti e crinali", e precisamente da un ciglio di scarpata, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle NTA del PUTT/P;
  - Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l'area d'intervento non risulta interessata da specifiche componenti di interesse botanico-vegetazionale; si ritiene di specificare, altresì, che per ciò che attiene ai beni diffusi nel paesaggio agrario sottoposti a tutela dall'art. 3.14 delle NTA del PUTT/P, dalla documentazione fotografica e dalla verifica delle ortofoto regionali, emerge che l'area d'intervento è potenzialmente interessata dalla presenza di beni diffusi del paesaggio agrario, che il citato art. 3.14 delle NTA del PUTT/P riconosce come beni da salvaguardare, rappresentando elementi peculiari della storia, della cultura e del paesaggio agrario pugliese.

- Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico nè l'intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all'esterno dell'area d'intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela.

L'area d'intervento risulta, inoltre:

- in area SIC, cod. IT9130005 "Murgia di sud-est";
- in area interessata da vincolo idrogeologico;
- in un'area individuata dal PAI come a pericolosità di inondazione AP (alta), e in area di rischio R4.

Valutazione paesaggistica

Una prima valutazione del progetto di massima è stata già operata dal Servizio Assetto del Territorio con nota 7351 del 20.09.2011, in cui si esprimeva un sostanziale parere favorevole al progetto, come adeguato, proponendo alcuni inserimenti progettuali finalizzati ad aumentare la sicurezza della strada e a consentire un maggiore inserimento paesaggistico nel tratto dell'opera a più alta densità abitativa, assimilabile ad una strada urbana, che va da San Paolo sino alla fine dell'opera.

Le proposte, in sintesi, riguardavano:

- realizzazione di attraversamenti ciclo pedonali in corrispondenza delle rotatorie;
- realizzazione, in prossimità delle rotatorie, di isole spartitraffico di lunghezza considerevole, in modo da anticipare la percezione dell'avvicinamento e dell'ingresso in rotatoria e, laddove possibile, di variazioni della curvatura stradale, consistente in curva e controcurva, che impedisca l'arrivo in rettilineo sulla rotatoria;
- realizzazione di ulteriori attraversamenti pedonali, in aggiunta a quelli previsti in corrispondenza delle rotatorie, protetti da isole spartitraffico di larghezza tale da consentire l'attraversamento in due tempi della strada (Fig. 9, 10); anche in questo caso le isole devono essere sufficientemente lunghe da indurre gli automobilisti a ridurre la velocità ben prima delle strisce;
- inserimento di elementi atti a impedire i sorpassi ed i cambi di carreggiata nel caso di uscite dalle abitazioni inducendo l'automobilista a seguire la propria corsia per effettuare l'inversione di marcia in corrispondenza delle rotatorie. Ove le condizioni di sicurezza o la dimensione della strada non consenta di introdurre elementi o dissuasori invalicabili, realizzazione di elementi di mitigazione della velocità e di divisione delle corsie al fine di disincentivare i sorpassi, con accorgimenti che rendano gli stessi sormontabili, specie in condizioni di emergenza.

Dall'analisi del progetto trasmesso con nota prot. CDG-0025786-P del 21/02/2011 (acquisita con n. 1970 del 25/02/2011), in sede di Conferenza di Servizi si rilevava che nessuna delle proposte contenute nella nota 7351 del 20.09.2011 era stata recepita, nè dalla nota di trasmissione si rilevavano eventuali motivazioni tecniche o procedurali. Pertanto, in sede di Conferenza dei Servizi, con nota prot. n. 2152 del 29/02/2012, il Servizio Assetto del Territorio chiedeva di motivare il mancato recepimento delle proposte.

Con nota prot. n. CDG-0055898 del 19/04/2012, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 3980 del 24/04/2012, l'ANAS SpA ha relazionato in merito al mancato recepimento delle proposte progettuali espresse nella nota prot. n. 7351 del 20/09/2011.

(Conclusioni e prescrizioni)

Nell'analizzare il progetto definitivo trasmesso dall'ANAS con nota prot. 6134 del 17/01/2012, si rileva che il progetto adeguato risolve gran parte delle criticità relative agli aspetti paesaggistici evidenziate dal Servizio Assetto del Territorio, ed espresse nella nota prot. n. 2330 del 09/03/2011, consegnata nel corso della conferenza del 09/03/2011, pertanto si esprime parere favorevole con prescrizioni per l'intervento in oggetto.

Al fine di perseguire un miglioramento dell'inserimento paesistico-ambientale delle opere in progetto nel

contesto paesaggistico di riferimento si ritiene necessario prescrivere l'esecuzione delle seguenti misure di mitigazione e/o compensazione degli impatti:

- nella realizzazione delle opere accessorie sia previsto l'uso di materiali e tecniche costruttive della tradizione (es. pietra locale per i muretti di contenimento);
- siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) al fine di non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento, compatibilmente con le previsioni di progetto;
- gli eventuali materiali di risulta, (terre e rocce di scavo) rivenienti dalle operazioni di scavo, qualora non riutilizzati in loco, siano allontanati e depositati a pubblica discarica;
- al termine dei lavori le eventuali opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) siano eliminate con totale ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito;
- siano realizzate, adottando tecniche di ingegneria naturalistica, idonee opere di stabilizzazione e consolidamento dei pendii nonché adeguate opere di difesa idraulica al fine di non favorire eventuali fenomeni di dissesto e nel contempo migliorare l'inserimento dell'opera nel contesto paesistico ambientale di riferimento;
- al fine di mitigare l'impatto sul paesaggio le aree ubicate all'interno delle rotatorie e le scarpate dei rilevati, compatibilmente con le norme di sicurezza della viabilità, siano sistemate a verde con essenze arbustive della flora locale disposte in modo irregolare evitando sestri di impianto simmetrici e polari. Per quanto riguarda le scarpate dei rilevati siano interessate da interventi di inserimento paesaggistico attraverso l'insediamento di sistemi di macchia mediterranea con struttura quanto più possibile naturale, preferibilmente a mosaico, con specie autoctone quali, *Arbutus unedo*, *Pistacia lentiscus*, *Phillyrea latifolia*, ecc., come previsto nel progetto. Ad ulteriore mitigazione si ritiene utile prevedere, insieme alle aree verdi, la realizzazione, nelle immediate vicinanze (lungo le scarpate, nelle rotatorie o in arre di svincolo, ecc.) di strutture in pietra tradizionali di modesta entità, quali specchie, tratti di muretti a secco ecc., che possano fungere anche da microhabitat di colonizzazione da parte di specie botaniche e faunistiche;
- le previste barriere acustiche siano sostituite da barriere vegetali.

#### Aspetti Urbanistici

Con riferimento alle opere proposte e riferite ai Comuni di Crispiano, Martina Franca e Locorotondo, oggetto del presente provvedimento, le varianti proposte sono le seguenti:

- Comune di Locorotondo: interventi di risanamento della sovrastruttura stradale.
- Comune di Martina Franca: adeguamento a quattro corsie del tratto denominato "Orimini superiore", messa in sicurezza delle aste di penetrazione Sud e Nord, realizzazione di rotatorie, rifacimento del pacchetto stradale e chiusura degli accessi diretti sulla s.s. N. 172, nuove viabilità connesse alle aste necessarie per i nuovi percorsi di accesso alle proprietà private, svincolo e cavalcaferrovia per il raccordo della circonvallazione all'abitato alla S.S. n. 172;
- Comune di Cristiano: adeguamento della rampa di valico già esistente e realizzazione di due tratti di strade complanari ai lati della predetta rampa.

I Comuni di Crispiano, Martina Franca e Locorotondo, interessati dalle opere stradali in precedenza descritte rispettivamente con delibere di Consiglio n. 19 del 23/03/2013, n. 28 del 17/10/2012 e n. 22 del 20/03/2013 hanno approvato il progetto definitivo dei lavori di "Adeguamento in sede e in variante della SS 172 "dei Trulli" - tronco Martina Franca - Taranto, Costruzione della quarta corsia sull'Orimini Superiore tra i Km 56+00 e 60+500 e aste di penetrazione a Martina Franca".

Per quanto attiene agli aspetti urbanistici, in considerazione delle specificità degli interventi (ampliamento in sede) e delle opere connesse (viabilità di servizio), e rilevato che le stesse opere da un lato migliorano sia la infrastruttura stradale esistente sia la sicurezza (con rotatorie e spartitraffico

centrale) e dall'altro non interferiscono con la pianificazione urbanistica generale esistente dei territori dei Comuni interessati, si ritiene, sulla scorta di quanto deliberato dai Comuni di di Crispiano, Martina Franca e Locorotondo, di poter esprimere l'assenso regionale ai fini dell'intesa Stato - Regione, subordinatamente al recepimento, in fase attuativa, delle prescrizioni innanzi formulate dal punto di vista paesaggistico.

Alla luce di tutto quanto sopra detto e sulla scorta delle risultanze istruttorie in precedenza riportate, si propone alla Giunta Regionale:

(i) di rilasciare il parere paesaggistico (art. 5.03 delle NTA del PUTT/P) e Attestazione di Compatibilità Paesaggistica (art. 5.04 delle NTA del PUTT/P) in deroga (art. 5.07 delle NTA del PUTT/P) per i lavori di Adeguamento in sede e in variante della SS 172 "dei Trulli" - tronco Martina Franca - Taranto, Costruzione della quarta corsia sull'Orimini Superiore tra i Km 56+00 e 60+500 e aste di penetrazione a Martina Franca

(ii) di esprimere l'assenso Regionale ai sensi dell'art 3 del Dpr 383/1994 ai fini dell'intesa Stato - Regione per i lavori di Adeguamento in sede e in variante della SS 172 "dei Trulli" - tronco Martina Franca - Taranto, Costruzione della quarta corsia sull'Orimini Superiore tra i Km 56+00 e 60+500 e aste di penetrazione a Martina Franca.

Inoltre si dà atto che con nota prot. n 1890 del 29.02.2012 il Servizio regionale Ecologia ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni in ordine al progetto definitivo aggiornato delle opere in parola, riconfermando la compatibilità ambientale già resa con determina dirigenziale n. 56 del 12.02 2009.

Si dà altresì atto che con nota prot. n. PTA/2012/0017891/P del 29.02.2012 l'Ente di Gestione del Parco Regionale Terre delle Gravine ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni in ordine al progetto in parola.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

"Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

DI RILASCIARE all'ANAS SpA per il progetto SS 172 "dei Trulli" - tronco Martina Franca - Taranto. Adeguamento in sede e in variante. Costruzione della quarta corsia sull'Orimini Superiore tra i Km 56+00 e 60+500 e aste di penetrazione a Martina Franca, Parere Paesaggistico ex art. 5.04 delle NTA

del PUTT/P e Attestazione di Compatibilità Paesaggistica ex art. 5.04 delle NTA del PUTT/P, in deroga ex 5.07 delle NTA del PUTT/P, con le prescrizioni riportate in narrativa al punto “Conclusioni e Prescrizioni” del presente provvedimento parte integrante;

DI ESPRIMERE l’assenso Regionale ai sensi dell’art 3 del Dpr 383/1994 e ai fini dell’intesa Stato - Regione per per il progetto SS 172 “dei Trulli” - tronco Martina Franca - Taranto. Adeguamento in sede e in variante. Costruzione della quarta corsia sull’Orimini Superiore tra i Km 56+00 e 60+500 e aste di penetrazione a Martina Franca,

DI TRASMETTERE in copia a cura del servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento:

- all’ANAS SpA, unitamente agli elaborati progettuali;
- ai Sig.ri Sindaci dei Comuni di Locorotondo (BA), Martina Franca (TA) e Crispiano (TA);
- al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche - Sede di Bari.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sulla G.U. (da parte del SUR).

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola

---